

Sorvola sulla lotta alla speculazione

Il tragico sorpasso sulla via Casilina

# Pettagliata ma vacua la relazione sul P.R.

# Aveva l'auto da una settimana distrutta la famiglia

# la famiglia distrutta

Chiarificazione di Melograni e Della Seta

### I limiti del progetto illustrato - La spesa: «L'Italia ci aiuti»

### Migliorano i feriti - «Sembrava che la topolino fosse scoppiata»



Al giorno del super-incidente della Casilina dove per un momento sorpasso una topolino fu distrutta la famiglia. Il tragico sorpasso sulla via Casilina, dove per un momento sorpasso una topolino fu distrutta la famiglia. Il tragico sorpasso sulla via Casilina, dove per un momento sorpasso una topolino fu distrutta la famiglia. Il tragico sorpasso sulla via Casilina, dove per un momento sorpasso una topolino fu distrutta la famiglia.

## Un primo giudizio

Dono la relazione dello sciatore Petrucci, i compagni della Seta e Melograni hanno riascoltato la relazione sul nostro giudizio sulla relazione dell'assessore Petrucci non solo sul piano regolatore all'esame del Consiglio, ma anche sul merito. In quella sede saremo le modifiche che siamo essenziali per darne una valutazione rispondente alle esigenze future e che contraddica alle stesse spinte politiche attuali. Da ora però vogliamo mettere chi sul modo di fare il piano come strumento di lotta contro la speculazione fondiaria, sull'aspetto fondamentale della questione, la relazione dell'assessore non ha dato una sostanziale indicazione nuova rispetto alla pratica

tutte le aree destinate allo sviluppo urbano. In particolare vogliamo notare che tale proposta di legge esclude del tutto che la risposta della città possa avvenire attraverso la stipulazione di convenzioni tra il Comune e i proprietari dei terreni. Questa sistema, che si è già dimostrato nel passato, è particolarmente deleterio per gli interessi della collettività, e invece largamente ammesso nel progetto presentato al Consiglio, dove è prevista fin da ora la accettazione — nel primo biennio di attuazione del piano — di tutti i progetti di lottizzazione presentati dalle grandi società immobiliari nella zona lungo la Cristoforo Colombo. Non è certo questa, sembra a noi, la strada per rompere con il metodo del passato, e dare a Roma un piano regolatore nuovo e veramente efficace.

Oggi Primo giorno di lotta

# Edili: sciopero di 24 ore Lanieri: astensione compatta

Alle 9 assemblea nello Jovinelli Anche oggi stabilimenti deserti



La lotta dei lanieri è cominciata ieri con la prima delle due giornate di sciopero. Gli operai hanno sostenuto gli appelli dei sindacati mostrando di aver compreso l'importanza delle moderne rivendicazioni che sono all'origine dell'agitazione. Alla «Luciani», il più grande dei lanieri romani, si è sostenuto dal lavoro la totalità degli operai; lo stesso è avvenuto alla «Miltax» alla terza azienda per numero di dipendenti, la «Gatti», ha scioperato il novanta per cento delle maestranze. Non più tardi di due anni fa nei lanieri non si poteva parlare di sciopero e le aperture non erano organizzate in alcun sindacato. Le ragazze della «Gatti» e della «Luciani» furono le prime a rompere il ghiaccio con la lotta per eleggere la commissione interna. Il fatto non fu casuale. Il risveglio dei lanieri avvenne nei due stabilimenti più moderni, in quelli che erano riusciti a svilupparsi rapidamente in pochi anni con il rinnovo dei macchinari e lo sfruttamento senza interruzioni del rapporto di lavoro. Per i lanieri, venivano adottati per poter cambiare le operai «spronate» da quattro-cinque anni di lavoro febbrile.

I cantieri oggi restano deserti. La FILLEA-CGIL ha infatti proclamato il primo sciopero di 24 ore (le precedenti astensioni erano state di mezza giornata) e non c'è motivo di dubitare che anche questa volta i settantamila lavoratori risponderanno compatti.

Il tempo non è trascorso invano. Dal primo sciopero si è passati alla Camera del Lavoro ed hanno discusso sulle forme con le quali articolare nel futuro una lotta che sarà certamente lunga e dura. E' stata decisa l'estensione del lavoro straordinario per tutti la settimana in corso.

## Ultimatum dei «provinciali»

I dipendenti dell'amministrazione provinciale hanno votato sciopero per 24 ore alle 13.30 ed hanno emanato un comunicato in nome della giunta non mostrata in nessuna delle 22 sezioni di uffici, e negoziare le condizioni di lavoro. La questione è stata risolta nell'aula della Camera provinciale, e la giunta provinciale ha dato un mandato di lavoro, e negoziare le condizioni di lavoro.

## Alla Ciasa 60 licenziati?

La Ciasa (compagnia italiana di servizi) senza averli licenziati ha annunciato il licenziamento di sessanta lavoratori. I licenziamenti sono stati annunciati dalla direzione della società a Fiumicino, ha messo in agitazione i lavoratori. Se la Ciasa insistesse nel voler attuare il progetto si troverebbe di fronte all'accentata resistenza dei dipendenti.

## La refezione gratuita nelle scuole

E' iniziata, con un mese di anticipo rispetto agli altri anni, la distribuzione della refezione scolastica ai 25 mila alunni delle scuole materne ed elementari e di alcune scuole speciali all'aperto nonché agli alunni dell'istituto professionale «A. Diaz» e «G. Bacelli» e dell'Istituto per minorati fisici «L. Vaccari». I 153 centri di refezione, controllati da ispettori medici ed amministrativi del Comune, formano un pasto gratuito agli alunni ricoverati nei particolari istituti.

## 200 miliardi

La conclusione è stata abbastanza semplice: siamo in presenza di un piano che riassemble in sé tutto quanto è stato elaborato nei dieci anni precedenti. La Giunta si impegna a realizzarlo, suddividendo i tempi di attuazione in tre fasi. La prima, che dovrebbe essere attuata in otto anni, comporterà una spesa di circa 200 miliardi. Come trovare questa somma? Anche questo è abbastanza semplice. «Una volta approvato il nuovo piano», ha affermato l'assessore — lo Stato deve concedere l'anno nuovo a condizione del suo contributo finanziario per la Capitale, al fine di rendere possibile l'attuazione del piano stesso. L'amministrazione comunale compirà ogni sforzo per fornire il suo impegno, ma nello stesso tempo l'Italia non abbandoni Roma».

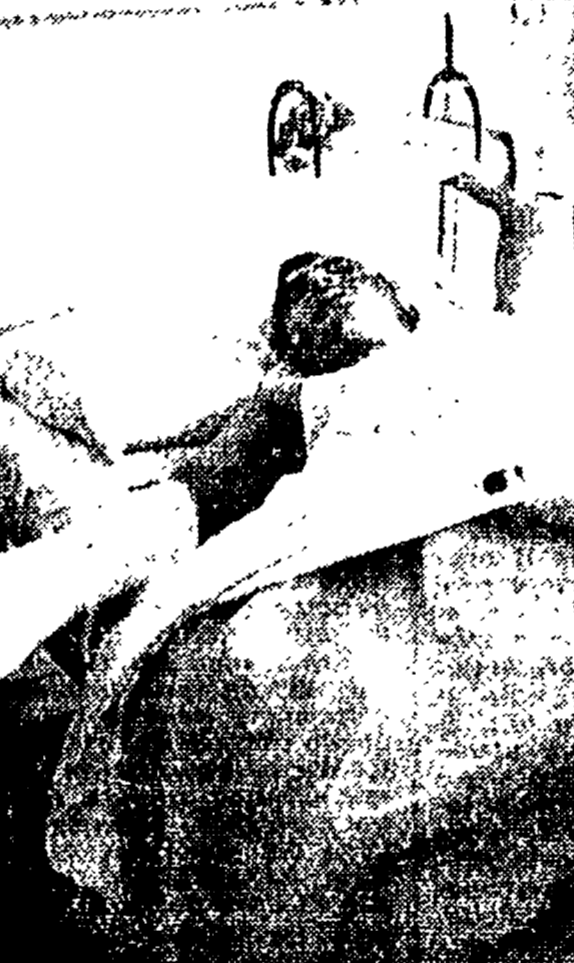
In Campidoglio ormai tutti i saloni hanno un «gloria» d'obbligo. La richiesta di finanziamenti da parte dello Stato, che si tratti degli stipendi dei capitolini, sia che si tratti del futuro assetto della città.

Come è noto, il progetto di piano presentato ieri si differenzia da quello Cencetti soprattutto per la scomparsa dell'asse attrezzato (la grande arteria che partendo dallo sbocco dell'autostrada proveniente da Firenze, attraverso Pietralata e Centocelle e si innesta alla autostrada per Napoli, per ripartire verso sud fino alle spalle dell'EUR) e dei centri direzionali di Pietralata e Centocelle. Il piano è stato degradato ad area di riserva di quartiere, lasciando l'EUR come unico centro.

Un fatto positivo, che può portare alla rottura dell'espansione a macchia d'olio — ma che tuttavia in materia di scendere sulla carta almeno per quanto riguarda i nuovi centri direzionali di Pietralata e Centocelle. Questi sarebbero in realtà annullati dalle nuove lottizzazioni di zona EUR-mare accorte nel nuovo piano e in gran parte già in atto. Lo schema in discussione, infatti, ha assorbito tutti i progetti di lottizzazione di Cencetti fino a Capocotta, e questa obiezione, già sollevata in una seduta della commissione speciale nominata dal Consiglio comunale per l'esame del piano, l'assessore non ha risposto.

## Pianificazione

Inoltre, il disegno illustrato da Petrucci, prefigura un'area di oltre 4 milioni di metri quadrati, in un'area che è stata già pianificata per tutta la matricola di viale della Libertà, ma che non è mai stata attuata. Il piano prevede un'area di espansione nei pressi della stazione di Termini, con un nuovo stabilimento, gli abitatori della popolazione borghese sono proprio in questa zona. E' un'area in forte sviluppo, hanno commentato che non c'era per molto tempo e se non sono tornati a essere.



In alto: Alberta Geluli con i figli Alberto e Marina. Tutti morti. In basso: Enzo Mazzeo, il conducente della «Giardinetta» coinvolta nello scontro e Anna Maria Gabellini con il figlioletto Massimo, che viaggiavano sulla stessa vettura.

Per il nuovo temporale

# Prima Porta: ore d'ansia

La marrana al livello di via Frassineto I vigili quattro volte sul posto

Nuovi casi di alluvioni per il centro di Roma. La prima Porta è stata allagata per tutta la mattinata, e per tutta la giornata. Il fiume Tevere ha invaso l'appartamento del piano terra di viale della Libertà, e per tutta la giornata. Il fiume Tevere ha invaso l'appartamento del piano terra di viale della Libertà, e per tutta la giornata.

Per amore

# Inventa la rapina

La ragazza era rimasta fino a notte col fidanzato

Per amore, una ragazza ha inventato la rapina. La ragazza era rimasta fino a notte col fidanzato. Per amore, una ragazza ha inventato la rapina. La ragazza era rimasta fino a notte col fidanzato.

## piccola cronaca

**IL GIORNO** — Oggi martedì 20 novembre, il giorno dell'Addio, il primo giorno di sciopero. Per il nuovo temporale, la prima Porta è allagata per tutta la mattinata. Per amore, una ragazza ha inventato la rapina. La ragazza era rimasta fino a notte col fidanzato.

## Assemblea per la Pirelli

La riunione che si doveva tenere in questi giorni per il successo della lotta contro il monopolio Pirelli si terrà oggi alle 10.30 nella sede di viale della Libertà. La riunione che si doveva tenere in questi giorni per il successo della lotta contro il monopolio Pirelli si terrà oggi alle 10.30 nella sede di viale della Libertà.